



Ogni Sport Oltre



promosso da
Fondazione
Vodafone
Italia



Comitato
Italiano
Paralimpico



PROGETTO “TENNISTAVOLOLTRE”

ANNO SCOLASTICO 2018/19

“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo.

Ha il potere di suscitare emozioni.

Ha il potere di unire le persone come poche altre cose al mondo.

Parla ai giovani in un linguaggio che capiscono.

Lo sport può creare speranza, dove prima c'era solo disperazione.

È più potente di qualunque governo nel rompere le barriere razziali.

Lo sport ride in faccia ad ogni tipo di discriminazione.”

Nelson Mandela

Il progetto si basa su una attività promozionale presso le scuole che possa facilitare sia l'inserimento degli alunni con disabilità presso le società sportive (con tecnici federali), sia l'inclusione dei ragazzi nella società.

L'attività risponde al bisogno di sensibilizzare l'opinione pubblica verso l'integrazione delle persone con disabilità all'interno del mondo dello sport e della società in genere e, oltre a diffondere la cultura dell'inclusione in senso più ampio possibile, a diffondere l'attività del tennistavolo come sport praticabile a prescindere dalle condizioni dell'utenza.

Oltre al lato prettamente sportivo, nel progetto si intende evidenziare l'impatto sociale sia diretto che indiretto che potrà avere nella formazione ed informazione degli insegnanti e degli alunni, con disabilità e non, e nel coinvolgimento delle famiglie e delle società sportive del territorio, percorrendo la strada tracciata secondo una vera politica inclusiva.

“TennistavoloOltre” si rivolge in particolare alle scuole che, volendo rilanciare la propria funzione educativa in termini inclusivi, sono disposte ad individuare strategie operative e percorsi in grado di contribuire alla valorizzazione della pratica sportiva quale strumento di integrazione per i giovani con disabilità, realizzando un'alleanza tra vari soggetti con i loro specifici compiti formativi.

La Fitet, quindi, con lo sviluppo del progetto intende proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria al fine di favorire l'integrazione scolastica e sociale; per questo viene proposta una attività che favorisca lo sviluppo delle capacità di inclusione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni, oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati al rispetto delle “diverse abilità”.

I contenuti delle proposte intendono valorizzare l'interazione tra i linguaggi cognitivo/motori e il loro aspetto emotivo, puntando alla formazione della personalità proponendo una interazione tra la componente percettivo/motoria, quella logico/razionale e quella affettivo/sociale.

Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale.

Altro importante obiettivo è quello di accrescere la consapevolezza sull'importanza del rispetto delle regole e comprendere che ci sono diritti, ma anche doveri da rispettare e condividere.

Si intende inoltre concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile (art.1.3, DPR 567/96 e art.2, Dir. 133/96. Convenzione Coni -M.P.I./97 -CM 466/97).

Le attività nelle scuole si sviluppano in attuazione del progetto nazionale, accostando azioni di formazione e informazione nelle scuole di ogni ordine e grado, e in particolare nelle classi dove sono inseriti alunni con disabilità fisiche e/o mentali, attraverso la pratica del tennistavolo.

Ci si prefigge, più nello specifico, di far fare attività a circa mille alunni con disabilità, di aggiornare cento insegnanti all'insegnamento del tennistavolo e di coinvolgere complessivamente nel progetto circa venti mila persone su tutto il territorio Italiano.

Gli studi effettuati sulla popolazione scolastica indicano che la pratica sportiva tra gli alunni della scuola è inferiore al 40%; questo dato è molto vicino al 10% se si prende in considerazione la popolazione dei diversamente abili. Per questo motivo il progetto “TennistavoloOltre” prende in considerazione la popolazione scolastica, promuovendo la pratica sportiva a tutti senza alimentare ed incrementare quella forma di disagio sociale che normalmente si crea durante l'attività motoria scolastica.

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Vodafone Italia e dal Dipartimento delle Pari Opportunità, prevede lo svolgimento sia di corsi di tennistavolo rivolti agli alunni con disabilità e ai loro compagni di classe (che in ogni lezione in gruppi di due persone, affiancheranno l'alunno disabile in qualità di "tutor") che di corsi di formazione per gli insegnanti di educazione fisica e di sostegno delle scuole interessate. Contemporaneamente verranno fatte delle attività informative per le scuole e per i genitori degli alunni, con la presenza di un testimonial atleta paralimpico o appartenente al Team Ambasciatori del Comitato Italiano Paralimpico, accompagnato da un tecnico FITET.

Per l'ottimale svolgimento del progetto saranno coinvolti tecnici federali della disciplina, assistenti specializzati, volontari, nonché atleti paralimpici già affermati che fungeranno da testimonials. All'interno delle scuole saranno poi utilizzati tavoli da gioco, racchette e palline e verranno distribuiti gadget e materiale informativo.

L'inclusione scolastica degli studenti disabili rispondendo ai differenti bisogni educativi si realizzerà attraverso:

- strategie educative e didattiche "personalizzate", finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno disabile nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva del miglioramento della qualità della vita;
- la definizione e la condivisione del progetto individuale sportivo tra scuola, famiglia e associazioni sportive dilettantistiche, operanti sul territorio, che potranno accogliere gli alunni disabili al termine del periodo di attività scolastica.

I contenuti riguarderanno, inoltre, la formazione degli insegnanti e, attraverso questi, la formazione degli alunni. L'impianto organizzativo prevederà attività da svolgersi in orario curricolare e rivolta a tutti gli alunni disabili della scuola. Il format di base prevede un'attività da sviluppare in 5 lezioni, ciascuna di 2 ore, ed ognuna consentirà, in progressione, di sviluppare le abilità della lezione precedente e introdurrà elementi di maggiore complessità.

La Federazione Italiana Tennistavolo metterà a disposizione i propri tecnici (esperti e qualificati) propriamente formati per la corretta realizzazione del progetto che si effettuerà in orario curricolare per un totale di 20 ore e sarà riservato agli alunni disabili accompagnati da compagni di classe/Tutor.